



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA
AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DEL
SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE
(D.P.C.M. 21.12.07)
O.P.C.M. n.3640 del 15.01.2008



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ORDINANZA N. 19 DEL 29.12.2009

Oggetto:	Ordinanza n. 5/2009 - "Area mineraria di Barraxiutta - analisi di rischio sanitaria sulle discariche minerarie" - Approvazione relazione tecnica - Società ATI IFRAS.
----------	---

-----O-----

IL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DISMESSE DEL SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/12/2007 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3640 in data 15.01.2008, con la quale il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese, ai sensi dell'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 22 febbraio 2008 recante la "costituzione dell'ufficio del commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese della regione autonoma della Sardegna";
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del 21 marzo 2008 recante la proposta e l'invio al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del Piano di Bonifica dei siti interessati dalle aree minerarie dimesse e di quelle immediatamente limitrofe con la previsione degli interventi;
- ATTESO che ai sensi dell'articolo 1 comma 3 lett. e) dell'Ordinanza n. 3640/08 il Piano di Bonifica è approvato per decorrenza del termine stabilito nello stesso articolo;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 8 luglio 2009 recante l'aggiornamento dei cronoprogrammi delle attività e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento;



- VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente 25.10.1999 n. 471 "Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n.22";
- VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE le Linee Guida per la redazione dei progetti e la realizzazione degli interventi di bonifica e risanamento ambientale delle aree minerarie dismesse predisposte dalla Regione Sardegna, approvate dal Ministero dell'Ambiente, ed allegate al Piano di bonifica delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente Guspinese più sopra citato;
- VISTO il Documento tecnico predisposto dalla Regione autonoma della Sardegna relativo alla realizzazione dei siti di raccolta per la messa in sicurezza dei residui minerari allegato al Piano di bonifica delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente Guspinese più sopra citato;
- ATTESO che l'area in argomento è coincidente con la Macro area di Barraxiutta del Piano di Bonifica di cui all'Ordinanza del Commissario delegato n. 3 del 21 marzo 2008 sopra citata;
- ATTESO che in data 21 dicembre 2001 è stata stipulata una convenzione, tra la Regione Sardegna e l'ATI Iffras, rappresentate rispettivamente dal Direttore del Servizio del Lavoro dell'Assessorato regionale del Lavoro e la società mandataria Iffras s.r.l., in esecuzione della convenzione del 23 ottobre 2001, stipulata tra i seguenti soggetti: la Regione Sardegna, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero per i beni delle attività culturali ed il Ministero per le attività produttive
- ATTESO che la sopra citata convenzione prevede l'esecuzione di servizi e attività necessari per la predisposizione e realizzazione di un piano pluriennale, finalizzato alla stabilizzazione occupazionale dei soggetti impegnati in attività socialmente utili, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.Lgs 81/2000, rinvenenti dal progetto interministeriale denominato "Parco Geominerario";
- ATTESO che la suddetta convenzione prescrive che la predisposizione e realizzazione del Piano pluriennale finalizzato alla stabilizzazione, siano concretizzate mediante l'esecuzione di quattro linee di attività/interventi di cui una riguardante gli interventi la bonifica e ripristino ambientale nelle aree del Parco Geominerario, classificati di interesse nazionale;
- ATTESO che le società Igea s.p.a. e ATI Iffras, a causa delle sovrapposizioni di attività nelle aree del Parco Geominerario, classificati di interesse nazionale, hanno stipulato una Intesa preliminare che coordina gli interventi tra le due società summenzionate (deliberazione di giunta regionale del 18/03/2004 n. 14/45);
- CONSIDERATO che secondo quanto prescritto dalla suddetta intesa preliminare, la società l'ATI Iffras è il soggetto designato per gli interventi nelle aree di Barraxiutta all'interno del Parco Geominerario sopradetto;



- ATTESO** che la suddetta società ATI-Ifras ha trasmesso con nota n. prot. N. 671 del 7 agosto 2009, la Relazione tecnica sull'analisi di rischio sanitario ambientale dell'area mineraria di Barraxiutta;
- VISTA** l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 9 luglio 2009 relativa agli interventi di bonifica e ripristino ambientale dell'area mineraria di Barraxiutta, che richiede di predisporre la progettazione e costruzione di una struttura di deposito (sito di raccolta) atta a contenere i residui minerari finì rimossi dal territorio, di selezionare le discariche minerarie di materiali grossolani da utilizzare per la costruzione del sito di raccolta medesimo, di eseguire l'analisi assoluta di rischio sui centri di pericolo non destinati al sito di raccolta;
- VISTA** la relazione istruttoria del 03/11/09 predisposta dall'Ufficio del Commissario Delegato;
- RITENUTO** di dover provvedere all'approvazione della Relazione tecnica sull'analisi di rischio sanitario-ambientale;
- CONSIDERATO** che il provvedimento rientra tra le competenze del Commissario Delegato per l'emergenza nelle aree minerarie dismesse, giusto il disposto dell'articolo 2 della OPCM 3640/2008 ed in deroga all'articolo 252 del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i. ed agli artt. 14, 14bis, 14ter e 14 quater della legge 241/1990;

DISPONE

- ART. 1** E' approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3640 del 15.01.2008 e del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., con le deroghe di cui in premessa, il documento recante "Analisi di rischio sanitario ambientale – Relazione tecnica" presentato da ATI Ifras ;
- ART. 2** La società proponente deve completare, e consegnare entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, la progettazione del sito di raccolta di Diga su Fangu, di cui all'ordinanza n. 5 del 9.07.2009 del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale delle aree minerarie del Sulcis Iglesiente e del Guspinese, con l'utilizzo delle discariche minerarie denominate DM012, DM014, DM021, DM024, DM034, DM049. La rimozione del materiale delle discariche minerarie dovrà essere eseguita all'interno del complessivo progetto di costruzione e completamento del sito di raccolta e con completo ripristino ambientale dei luoghi di asportazione.
- ART. 3** Le discariche minerarie dell'area vasta di Barraxiutta che non saranno asportate per la costruzione del sito di raccolta dovranno essere oggetto di un programma di comunicazione del rischio.



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE DELLE
AREE MINERARIE DEL SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE
(D.P.C.M. 21.12.07)
O.P.C.M. n.3640 del 15.01.2008



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ART. 4 Nel caso siano accertati fenomeni di instabilità statica delle discariche minerarie che mettano a rischio l'incolumità delle persone o che possano danneggiare edifici o infrastrutture, si dovrà procedere con la progettazione degli opportuni interventi di messa in sicurezza.

Restano salvi e impregiudicati i diritti di terzi derivanti dall'approvazione di cui all'art. 1 della presente Ordinanza.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza. La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva, ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e sul sito web della Regione Sardegna.

Il Commissario Delegato

F.to Ugo Cappellacci